

A tu per tu L'Onorevole ci parla di un'iniziativa che tutela i padroni degli animali

«Ora la sosta è a misura di quattro zampe»

«Ho siglato con i vertici di Autogrill un protocollo che permette ai clienti di entrare con i loro cani o gatti in tutti i punti ristoro dell'autostrada», dichiara **Michela Vittoria Brambilla**

Antonio D'Addio
Milano - Agosto

Un'altra vittoria per i nostri amici a quattro zampe messa a segno da una paladina instancabile, l'Onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, deputata al Parlamento di Forza Italia, presidente della commissione bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza, già Ministro del Turismo nel IV Governo Berlusconi, imprenditrice, convinta militante animalista. Grazie al protocollo d'intesa firmato da Autogrill e dalla Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente, nelle persone di Chiara Camerini Porzi, F&B Marketing Manager Italia e dall'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, i clienti accompagnati da cani di tutte le taglie, condotti al guinzaglio, sono i benvenuti in tutti i punti di vendita del gruppo sulla rete autostradale italiana.

«Si può chiedere anche dell'acqua»

Onorevole **Brambilla**, un ulteriore passo avanti nella tutela degli animali?

«Sì, ho siglato con i vertici di Autogrill un protocollo che permette ai clienti di entrare con i loro cani o gatti in tutti i punti ristoro dell'autostrada, la museruola non è obbligatoria, ma richiesta solo all'occorrenza. È importante favorire una migliore accessibilità degli animali domestici nelle aree di servizio, i clienti potranno chiedere anche una ciotola d'acqua fresca al banco e far rilassare il proprio animale prima di riprendere il viaggio. L'intesa prevede pure la diffusione di un piccolo va-

continua a pag. 42



IN PRIMA LINEA

Milano. L'attività di **Michela Vittoria Brambilla** (47 anni, sopra con il suo Happy) è caratterizzata dall'impegno sociale, in particolare per la difesa dell'ambiente e di tutte le specie animali. Di recente, il suo lavoro ha permesso l'accesso degli animali domestici nei locali della rete Autogrill: all'ingresso dei punti di ristoro è esposta una vetrofanteria (nel tondo), a indicare che i quattro zampe sono i benvenuti. Una delle sue più celebri battaglie è stata quella per chiudere l'allevamento di cani beagle destinati alla vivisezione, il **Green Hill** di Montichiari (Brescia), obiettivo raggiunto il 18 luglio 2012.

A tu per tu **Brambilla: «Certi pensionati non possono sostenere le spese per i propri animali»**



SODDISFATTA

Ama da sempre gli animali, Michela Vittoria Brambilla, che ci racconta: «Io vivo con 37 gatti, 14 cani, 3 cavalli, 1 pony, 2 asini, 2 daini, 7 capre, 3 galline e circa 250 piccioni». In questo scatto eccola mentre porta a spasso il suo Happy all'interno di un punto Autogrill insieme a Massimo Comparotto, presidente OIPA.

segue da pag. 41

demecum con informazioni e buone pratiche relative al trasporto degli animali e alla loro tutela durante il viaggio e la sosta. Inoltre, all'ingresso dei punti Autogrill lungo la rete autostradale è esposta una vetrofania con un'immagine di un cane meticcio di grossa taglia a indicare che è consentito l'accesso agli animali domestici».

«Mai lasciare il cane in auto!»

E poi?

«Abbiamo preparato il personale, che deve accogliere il cliente con il sorriso, con la cortesia e la gentilezza che impiega

abituamente. A chi viaggia con il cane viene consigliato di suddividere il tragitto in frequenti tappe per permettere al proprio animale di sgranchirsi le zampe, fare i suoi bisogni e dissetarsi. Il cane non va mai lasciato chiuso in auto, nemmeno per poco tempo, specialmente durante una giornata calda. Se vi sono 30 gradi all'ombra, basta solo un quarto d'ora perché la temperatura nel veicolo raggiunga i 40 gradi all'ombra e i 60 gradi al sole, anche lasciando i finestrini socchiusi. Se si viene a conoscenza di un cane bloccato in auto è necessario intervenire immediatamente, rintracciando con la massima urgenza il proprietario».

Questo è solo l'ultimo di una serie di provvedimenti a favore degli animali...

«Sì, da tempo ci battiamo per rendere effettivo il diritto dei proprietari di animali domestici di circolare liberamente con i loro piccoli amici. Ho stipulato anche un accordo con l'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani, ndr) per l'accesso degli animali nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e, per i comuni costieri, sulle spiagge, e un'intesa con Trenitalia grazie alla quale tutti i cani, di tutte le taglie, possono salire su tutti i treni, comprese le Freccie e gli Eurostar, viaggiando anche in 1° classe e in business per l'accesso ai treni dell'alta velocità».

Si ritiene soddisfatta?

«Certo, lo considero un grande regalo alle milioni di famiglie che viaggiano con il proprio cane, un notevole miglioramento dell'immagine che l'Italia offre di sé al mondo e un ulteriore contributo per disincentivare la vergognosa pratica dell'abbandono e per combattere la piaga del randagismo, che ha picchi altissimi nel periodo estivo. Non ci sono alibi, chi abbandona un cane o un animale in genere è un vigliacco, una persona crudele. Questo è un reato punibile fino a un anno di carcere, oltre che un gesto ignobile. Un animale vagante lungo una strada rappresenta un pericolo per se stesso e per tutti gli automobilisti, perché può essere causa di incidenti. Qualora si venga a conoscenza di un cane abbandonato è necessario segnalare immediatamente la presenza dell'animale alle forze dell'ordine, contattando il numero 112 e fornendo informazioni precise sull'esatta ubicazione dell'animale».

Il prossimo obiettivo?

«Aumentare il numero di Fido Park, aree esterne, recintate, dotate di acqua corrente, gazebo, spazi d'ombra, ampie aree verdi attrezzate con percorsi di agility per consentire agli animali domestici di sgranchire le zampe e ricaricarsi. Aree istituite dal 2003 da Autogrill in alcuni dei suoi punti vendita per rendere piacevole la sosta per gli amici a

quattro zampe che viaggiano in autostrada con i loro padroni».

Quando è nato il suo amore per gli animali?

«Da sempre, i miei genitori amavano i cani, ne avevano 14, erano i miei compagni di gioco. Ora sto trasmettendo questo amore ai miei due figli, Vittorio, di 10 anni e Stella, che ha appena un anno e sta sempre con loro. La mia bimba è una coccolona, in questo periodo sta dormendo con me, si sveglia alle 7 e inizia a giocare con Mimi, una gattina, che invece vuole dormire. Scappa e lei la rincorre, e io tutte le mattine assisto a questa simpatica scenetta. Anche Vittorio ama molto gli animali. Io vivo con 37 gatti, 14 cani, 3 cavalli, 1 pony, 2 asini, 2 daini, 7 capre, 3 galline e circa 250 piccioni».

«Ho regalato Dudù a Berlusconi»

La sua prossima battaglia?

«Aiutare i cittadini che per difficoltà economiche non possono più accudire gli animali. Ci sono tanti anziani, indigenti, che vivono con 600 euro di pensione e non riescono a sostenere le spese per le vaccinazioni, il cibo, i farmaci. A volte non mangiano per far mangiare i cani, non è giusto: un animale diventa una persona, un membro della famiglia e deve essere accudito. Il sistema sanitario deve garantire un minimo al cane, tariffe particolari, ad esempio si potrebbe far abbassare l'aliquota Iva dal 22% al 4% per i prodotti alimentari per gli animali».

Per concludere, Silvio Berlusconi ama gli animali?

«Tantissimo, è sempre stato un mio alleato nelle battaglie animaliste, fino a poco tempo fa l'enorme mole di lavoro non gli consentiva di dedicarsi molto agli animali. Da quando ha lasciato l'incarico di premier ha più tempo, così gli ho regalato prima Dudù, poi Dudina e Harley, una golden retriever bianca. Sono coccolati e viziati dal presidente e da Francesca Pascale. Dudù e Harley sono di Francesca, Dudina sta sempre con Berlusconi».

17